

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TORINO

Via Giovanni Giolitti, 1 – 10123 Torino – Tel. 011.562.24.68 – Fax 011.562.13.96
ordine.ingegneri@ording.torino.it - ordine.torino@ingpec.eu - www.ording.torino.it

Cod. Fisc. 80089290011

Presenti:

Ing. Massimiliano Seren Tha
Ing. Cristina Marocco
Ing. Guido Casaddio
Ing. Gaetano Chinnici
Ing. Eleonora Giaccone
Ing. Giovanni Lanzafami
Ing. Stefania Russo
Ing. Giampaolo Tanturri

Arch. Michele Darò (ospite)
Ing. Marchetto Federica (ospite)

Assenti Giustificati:

Tutti gli altri

Verbalizza l'ing. Cristina Marocco.

La riunione ha avuto inizio alle ore 19.00.

C'è stato un confronto tra membri della Commissione in merito al modello redatto dal comune di Torino "Relazione conclusiva di rispetto dei requisiti acustici passivi".

In particolare sono emersi i seguenti argomenti di discussione:

- Coinvolgimento di tutte le figure professionali, discussione sulla figura del progettista dell'intervento.
- Necessità che l'Ordine degli Ingegneri prenda posizione in merito al suddetto modulo chiedendo un parere legale sui seguenti aspetti:
 - richiedere al legale incaricato di evidenziare quanto segue: ogni professionista è responsabile solo per quanto di sua competenza;
 - richiedere al legale di definire la legittimità del termine "asseverazione" e la sua legalità all'interno del modello, il tecnico competente è abilitato ad emettere un certificato di misura relativamente ai soli elementi oggetto di verifica;
- Il modello prevede che il tecnico effettui un numero di collaudi a sua scelta, l'estensione del certificato a tutto l'edificio non è previsto dalla normativa vigente, ne segue che l'attestazione di conformità per l'intero immobile rappresenti un falso.
- Il Comune non richiede un numero minimo di collaudi o una percentuale sul numero di elementi presenti in un edificio da collaudare;
- La Commissione Acustica ritiene sia necessario che venga precisato un criterio di campionamento a cui fare riferimento, a titolo di esempio quello descritto dalla UNI 11367 esigendo il rispetto dei limiti del D.P.C.M. 5/12/1997 per ogni elemento.
- Considerazioni sull'analogia tra il collaudatore statico e quello acustico: la Commissione ritiene sia solo parziale in quanto è difficile estendere un risultato a tutti gli elementi simili di un edificio dal momento che intervengono troppe variabili, quali i materiali, la posa, i parametri di verifica.

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TORINO

Via Giovanni Giolitti, 1 – 10123 Torino – Tel. 011.562.24.68 – Fax 011.562.13.96
ordine.ingegneri@ording.torino.it - ordine.torino@ingpec.eu - www.ording.torino.it

Cod. Fisc. 80089290011

- Si ritiene che tale modulistica sia stata redatta al fine di tutelare il comune dalla responsabilità nel rilascio del certificato di agibilità qualora alcuni elementi non risultassero rientrare nei limiti imposti dal D.P.C.M. 5/12/1997.
- Confronto tra i membri della Commissione sul comportamento degli altri comuni in merito a tale modello, il comune di Pecetto ha incaricato un consulente per rivedere il documento, questo può comportare il trovarsi dinnanzi ad una procedura differente per ogni comune con la conseguente complicazione della professione.
- Discussione sulle relazioni non congrue redatte da tecnici abilitati, eventuali posizioni da intraprendere.

La riunione termina alle ore 20.30

Il segretario
Cristina Marocco